



Ente Ospedaliero Cantonale

Consiglio di amministrazione

Al Municipio
della Città di Lugano
a.c.a. Signor Michele Foletti
Capo dicastero Finanze,
Giuridico, Informatica
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano

Anticipata via e-mail

Bellinzona, 3 ottobre 2018

Signor Sindaco,
Signora e Signori Municipali,

a seguito della pubblicazione sulla stampa di notizie infondate e false in re MIZAR ci vediamo costretti a precisare il ruolo e l'interesse dell'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) nel progetto immobiliare che vede accomunata la Città di Lugano nell'iniziativa lanciata dalla Fondazione Cardiocentro Ticino (FCCT) per l'acquisto dell'immobile MIZAR di proprietà di SwissLife.

L'operazione immobiliare MIZAR è stata concepita dalla FCCT, che voleva ampliare il suo settore di ricerca, con il contributo della Città di Lugano, senza il coinvolgimento di EOC, che si è limitato a manifestare in un secondo momento la propria disponibilità ad affittare degli spazi in cui trasferire alcune linee di ricerca, in particolare legate al Neurocentro della Svizzera italiana attualmente dislocato a Taverne.

La Legge istitutiva dell'EOC (L.EOC) non permette infatti al nostro Ente di acquistare partecipazioni in società anonime: la votazione popolare del 5 giugno 2016 ha ribadito questo principio.

Questa versione dei fatti emerge chiaramente dai documenti ufficiali in nostro possesso (Messaggio del Consiglio di Stato n. 7210 del 26 agosto 2016 e messaggio municipale n. 9511 del 22 agosto 2016 e relativi Rapporti commissionali) ed è stata ribadita al vostro Municipio nell'incontro che una delegazione del nostro Consiglio di amministrazione ha tenuto il 19 dicembre 2017.

La nostra disponibilità e il nostro interesse ad occupare degli spazi per nostri laboratori di ricerca presso lo stabile MIZAR sono sempre stati confermati (*cfr. lettera EOC del 3 marzo 2018 alla Fondazione Lugano MedTech, qui allegata*), convinti che la quota d'investimento pari a 10 milioni di franchi sarebbe stata integralmente finanziata da FCCT: 5 milioni di franchi al momento dell'acquisto dell'immobile, mentre gli altri 5 milioni (da versare dopo la scadenza della FCCT a fine 2020) avrebbero dovuto essere compiutamente accantonati dagli attuali amministratori della FCCT stessa.



Ente Ospedaliero Cantonale

Qui di seguito riprendiamo il passaggio del messaggio municipale n. 9511: *“La Città di Lugano, che deterrà quindi inizialmente i 2/3 delle azioni della società proprietaria dello stabile MIZAR, intende cedere una parte del suo pacchetto azionario (il 25% delle sue azioni entro il 30 novembre 2021 al prezzo di almeno il valore nominale dei titoli, ovvero complessivi 2.5 mio di franchi e un altro 25% delle sue azioni entro il 30 novembre 2026, alle medesime condizioni) alla Fondazione Cardiocentro Ticino che si impegna ad acquistare, rispettivamente a trovare e presentare al Comune di Lugano un partner interessato all’acquisto.”*

Non possiamo accettare che la FCCT, **che si è impegnata con il Consiglio Comunale di Lugano e con il Gran Consiglio**, per qualsiasi motivo faccia ora dipendere il proprio disimpegno dall’operazione MIZAR addossando colpe che l’EOC non può certamente assumersi

Confidiamo nella vostra comprensione, Signor Sindaco, Signora e Signori Municipali della Città di Lugano, e rimaniamo a vostra disposizione per qualsiasi ulteriore precisazione.

Con i nostri migliori saluti.

ENTE OSPEDALIERO CANTONALE

2

Paolo Sanvido,
Presidente Cda

Edy Dell’Ambrogio,
Vicepresidente Cda

Allegato : - lettera menzionata

Copia per informazione :

- Direzione Dipartimento delle finanze e dell’economica
- Direzione Dipartimento della sanità e della socialità